

sanno quali preziosi servigi rendano i medici di marina a bordo dei piroscafi in servizio di emigrazione.

D'altra parte, quando questo inconveniente dovesse protrarsi, io non so perchè non si dovrebbe fare una rotazione, imbarcando a turno, sia gli ufficiali di vascello, sia i commissari... (*Interruzioni*).

E allora aumentate senza indugio il personale dei medici di marina!

E, poichè questo aumento non pesa, fortunatamente, sul bilancio della marina, dal quale conoscendone io le strettezze finanziarie, non oserei di togliere una lira a danno delle forze vive della marina, ma grava, a ragione, sul bilancio degli affari esteri, io vorrei che il ministro della mariniera muovesse premure presso il suo collega degli affari esteri perchè questo sia immediatamente attuato. Debbono, del resto, in proporzione ai gradi inferiori, cosa già compiuta, aumentare anche i gradi superiori.

Il lavoro dei medici nel servizio dell'emigrazione è così improbo che, come è risaputo, non vi è neppure il tempo di tutti esaminare i rapporti dei sanitari della Marina Reale. È, quindi, massima l'urgenza di provvedere nel senso indicato dall'onorevole Manzato, il quale ha presentato cifre ed informazioni esattemme, e di far sì che una legge fatta ieri non sia violata all'indimani col destinare a bordo delle navi degli emigranti ufficiali che, per quanto meritevoli, non sono atti a disimpegnare i servizi e la missione, che la legge prescrive.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per la mariniera.

**Serra, sotto-segretario di Stato per la mariniera.** Non posso controllare le cifre presentate dagli onorevoli Manzato e Santini, cifre che del resto non mettono affatto in dubbio. Siccome però entrambi chiedono una variazione di organico, io farò esaminare la questione, mettendomi all'uopo d'accordo col Ministero degli affari esteri e col Commissariato di emigrazione. Quando sarà intervenuto questo accordo, non mancheremo di prendere i provvedimenti necessari.

**Manzato.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Manzato.** Mi scusi, onorevole sotto-segretario di Stato, ma quei medici sono pagati dal fondo dell'emigrazione. Non si tratta di aumentare l'organico! (*Commenti*).

**Pantano.** Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Pantano.** Debbo rilevare la verità di ciò

che ha detto l'onorevole Manzato. I medici adibiti al servizio dell'emigrazione sono pagati sul Fondo dell'emigrazione.

Ora essendo stato riconosciuto necessario il numero di 48 è giusto che tale numero si completi in modo da integrare il servizio così da renderlo armonico e corrispondente al bisogno.

**Santini.** Li avete già pronti! Hanno già dato l'esame! Promuoveteli!

**Manzato.** Propongo che si rimetta a domani mattina questa discussione!

**Presidente.** Niente affatto! Io invece propongo che da ora innanzi la Camera prolunghi la sua seduta pomeridiana sino alle otto, poichè dopo i bilanci si debbono discutere altre leggi di grandissima importanza.

Rimane dunque approvato il capitolo 28.

Capitolo 29. Corpo reale equipaggi - Competenze ordinarie, lire 12,400,000.

Capitolo 30. Corpo reale equipaggi - Premi, soprassoldi e gratificazioni di rafferma (*Spesa obbligatoria*), lire 1,952,000.

Capitolo 31. Ufficiali in posizione ausiliaria, lire 120,000.

Capitolo 32. Personale civile tecnico, lire 1,363,400.

L'onorevole Manzato ha facoltà di parlare.

**Manzato.** Anche se, nella discussione generale, l'onorevole ministro ha udito da parecchi oratori raccomandazioni in prò dei disegnatori di marina, non gli dispiaccia che una parola aggiunga anch'io. La relazione dell'onorevole Arlotta, cui tributo lode sinceramente sentita, espone al giusto i desiderati di questa benemerita classe di impiegati tecnici. Essi lamentano un trattamento impari a quello dei loro colleghi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, quando anche ai profani riesce evidente la importanza assai maggiore delle incombezze del disegnatore di marina, il quale, stando di mezzo fra l'ingegnere navale che crea, e l'operaio che eseguisce, intellettualmente prende assai dell'opera del primo e sovrasta al secondo, cui fornisce la norma del lavoro manuale: sono l'esattezza e l'abilità del disegnatore che garantiscono la buona riuscita delle costruzioni navali e impediscono lo sciupo del materiale nelle officine.

Gli inglesi che in fatto di costruzioni navali, sono maestri, apprezzano l'ufficio dei loro disegnatori di marina in guisa tale che li retribuiscono largamente, persino lautamente. Ma a parte gli inglesi, se guardiamo la Francia, vediamo gli stipendi dei